

SMARRIMENTO / FURTO / RITROVAMENTO. RANDAGISMO

SMARRIMENTO / RITROVAMENTO

Lo smarrimento di un cane deve essere denunciato dal proprietario (anche per il tramite dell' eventuale detentore), entro 3 giorni al Corpo di Polizia Municipale del Comune ove è detenuto l' animale, mediante compilazione del modulo **Allegato 6**. La tempestività è essenziale al fine di rientrare rapidamente in possesso dell' animale, una volta ritrovato.

Copia dell' **Allegato 6**, corredato di copia di documento di riconoscimento del proprietario in corso di validità, potrà anche essere recapitata al Servizio Veterinario:

- tramite consegna a mano presso l'Ufficio Anagrafe Canina, nei giorni e negli orari di apertura indicati nelle pagine introduttive
- tramite fax al numero 011.566.3178
- tramite posta elettronica all'indirizzo: sanita.animale@ascittaditorino.it

La segnalazione di smarrimento può anche essere effettuata collegandosi all'indirizzo: <http://www.arvetpiemonte.it/segnalazioni/smarrimento>

Il proprietario che ritrovasse il proprio cane già inserito come smarrito sul sito web dell'Anagrafe canina regionale è invitato a segnalarne tempestivamente il ritrovamento all'indirizzo: <http://www.arvetpiemonte.it/segnalazioni/ritrovamento>.

FURTO

Per denunciare il furto del proprio cane, occorrerà recarsi presso una stazione dei Carabinieri, e fare pervenire copia del documento al Servizio Veterinario per i successivi adempimenti anagrafici, così da agevolare la ricerca e l'eventuale restituzione.

RINVENIMENTO DI UN CANE RANDAGIO O VAGANTE

La presenza di un cane vagante o randagio deve essere segnalata al Corpo di Polizia Municipale del Comune dove è stato avvistato, per l'intervento del Servizio pubblico di cattura. A questo scopo può essere utilizzato l'**Allegato 8**.

Personale specializzato provvederà al recupero dell' animale e al ricovero presso il Canile di prima accoglienza, dove verrà visitato e sarà effettuata la lettura del microchip, così da risalire al proprietario (oppure, gli verrà applicato il microchip, se sprovvisto).

Occorre assolutamente evitare di trattenere con sé un cane vagante, sia per motivi di ordine sanitario che per le conseguenze legali che ne potrebbero derivare, qualora si trattasse di animale di proprietà. Trascorso il periodo di osservazione sanitaria di 10 giorni presso il Canile di prima accoglienza, qualora non sia risultato di proprietà, il cane potrà essere dato in affido a chi ne faccia richiesta e fornisca le necessarie garanzie.